



PROVINCIA DI PISTOIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Atto n. 81

Seduta del 16 GIUGNO 2011

OGGETTO: L.R. 21 MARZO 2011 N. 11. ADEMPIMENTI DELLE PROVINCE EX ART. 7. PERIMETRAZIONE DI AREE NON IDONEE AGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI.

--

L'anno duemilaundici, addì Sedici del mese di Giugno alle ore 12,30 nella sala delle adunanze della Provincia di Pistoia, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Provinciale

Presiede il Presidente Federica Fratoni

All'adozione del seguente provvedimento risultano presenti i Sigg.:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
FEDERICA FRATONI	Presidente	X	
ROBERTO FABIO CAPPELLINI	Vicepresidente	X	
CARLO CARDELLI	Assessore	X	
RINO FRAGAI	Assessore		X
CHIARA INNOCENTI	Assessore		X
PAOLO MAGNANENSI	Assessore	X	
MAURO MARI	Assessore		X
LIDIA MARTINI	Assessore	X	
MICHELE PARRONCHI	Assessore		X

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Franco Pellicci

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: L.R. 21 MARZO 2011 N. 11. ADEMPIMENTI DELLE PROVINCE EX ART. 7. PERIMETRAZIONE DI AREE NON IDONEE AGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI.

La Presidente Federica Fratonì illustra e sottopone all'approvazione della Giunta Provinciale l'allegata proposta formulata, previa istruttoria, dai Dirigenti Dr. Renato Ferretti e Dr. Giovanni Ariberto Merendi;

LA GIUNTA PROVINCIALE

Preso atto della relazione illustrata e proposta in ordine a tutto quanto sopra dal relatore, valutata e considerata la suddetta relazione-proposta e ritenuto di dover disporre a riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come specificato nel successivo dispositivo;

Considerato che la proposta è corredata del parere di regolarità tecnica formulato dal Dirigente del Servizio Pianificazione territoriale, Sistema Informativo Territoriale, Cultura, Turismo e Commercio, Promozione delle Risorse del Territorio Dr. Renato Ferretti e dal Dirigente del Servizio Tutela Ambientale, Energia, Gestione Rifiuti, Bonifica Inquinamenti ambientali e Aree inquinate, Forestazione, Antincendi Boschivi Dr. Giovanni Ariberto Merendi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267;

Preso atto che i Servizi Finanziari hanno ritenuto non necessario il rilascio del parere di regolarità contabile;

Ritenuto di dover provvedere al riguardo

Con votazione unanime palese

DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegata proposta di pari oggetto, (All.1) quale parte integrante del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate, i cui allegati cartografici sono agli atti d'archivio;
- 2) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Servizio Pianificazione territoriale, Sistema Informativo Territoriale, Cultura, Turismo e Commercio, Promozione delle Risorse del Territorio e al Servizio Tutela Ambientale, Energia, Gestione Rifiuti, Bonifica Inquinamenti ambientali e Aree inquinate, Forestazione, Antincendi Boschivi per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione, mediante pubblicazione sul sito INTERNET www.provincia.pistoia.it;
- 3) Di pubblicare il provvedimento all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 32 Legge 69/2009;
- 4) Di dichiarare con separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.



Provincia di Pistoia

P.zza S. Leone, 1 – 51100 Pistoia

Prot. n.

Pistoia,

Proposta di delibera di Giunta Provinciale

Oggetto: L.R. 21 marzo 2011 n. 11. Adempimenti delle provincie ex art.7. Perimetrazione di aree non idonee agli impianti fotovoltaici.

I DIRIGENTI

Del Servizio Pianificazione territoriale, Sistema Informativo Territoriale, Cultura, Turismo e Commercio, Promozione delle Risorse del Territorio, e del Servizio Tutela Ambientale, Energia, Gestione Rifiuti, Bonifica Inquinamenti ambientali e Aree inquinate, Forestazione, Antincendi Boschivi;

VISTA la L.R. 21 marzo 2011 n. 11 “Disposizioni in materia di installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di energia. Modifiche alla legge regionale 24 febbraio 2005, n. 39 (disposizioni in materia di energia) e alla legge regionale 03 gennaio 2005, n.1 (Norme per il governo del territorio)”;

VISTO l'art.7 della sopracitata legge regionale che prevede, al comma 1, che la provincia, sentiti i comuni interessati, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della stessa, possa presentare alla Giunta Regionale una proposta di perimetrazione all'interno di coni visivi e panoramici la cui immagine è storicizzata, nonché di aree agricole di particolare pregio paesaggistico e culturale;

VISTO il comma 3 dello stesso articolo, ove è previsto che la Provincia, sentiti i comuni interessati, entro novanta giorni dall' entrata in vigore della normativa di cui all'oggetto, possa presentare alla Giunta Regionale una diversa perimetrazione delle aree non idonee all'interno delle aree a denominazione di origine protetta (DOP) e all'interno delle aree a indicazione geografica protetta (IGP), che al momento coprono tutto il territorio provinciale;

CONSIDERATO che a seguito delle proposte della Provincia, il Consiglio regionale, su proposta della Giunta Regionale, delibera l'individuazione delle zone e delle aree non idonee all'interno di coni visivi e panoramici la cui immagine è storicizzata, nonché di aree agricole di particolare pregio paesaggistico e culturale e/o può modificare l'individuazione delle aree non idonee all'interno delle aree a denominazione di origine protetta (DOP) e all'interno delle aree a indicazione geografica protetta (IGP);

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 87, del 28 aprile 2010, avente come oggetto :” Approvazione di documento denominato “Schema di accordo quadro provinciale su energia e rifiuti” ove vengono dettati criteri e linee d'intervento per procedere all'individuazione delle aree o dei siti ove sia possibile sviluppare le varie tipologie di fonti energetiche rinnovabili, le localizzazioni e le prescrizioni necessarie alla riduzione degli impatti e le modifiche agli ecosistemi e al paesaggio ecc.;

VISTO il protocollo d'intesa provinciale su energia e rifiuti, sottoscritto in data 31/05/2010 dalla Provincia di Pistoia, dalla Comunità Montana e da tutti i comuni della Provincia ove si approva lo schema di cui sopra;

CONSIDERATO che:

- le strutture tecniche dei due servizi provinciali hanno elaborato due distinte proposte di delimitazione cartografica, con criteri dettagliati nella "Relazione Tecnica - Allegato A", facente parte integrante del presente atto e redatta da Paola Peccianti e Ariberto Merendi;
- tali criteri sono stati illustrati ai Comuni in un'apposita riunione dello scorso 12/05/2011;
- con nota n. 73641 del 19/05/2011, l'Assessore all'Ambiente, dott. Rino Fragai, ha trasmesso a tutti i Comuni della Provincia (1) una proposta di perimetrazione di aree non idonee all'interno di aree a denominazione di origine protetta (DOP) e di aree a indicazione geografica protetta (IGP), (2) una perimetrazione di aree non idonee all'interno di con visivi e panoramici la cui immagine è storicizzata, nonché di aree agricole di particolare pregio paesaggistico e culturale ecc., (3) le specifiche tecniche che hanno portato alla realizzazione di queste due cartografie tematiche; dando la scadenza del 09/06/2011 per eventuali osservazioni;
- le due cartografie di cui sopra e le specifiche tecniche sono state subito inserite sul sito ufficiale della Provincia di Pistoia;

CONSIDERATO che sono pervenute osservazioni da parte dei seguenti Comuni:

Montecatini Terme, Larciano, Lamporecchio, Montale, Chiesina Uzzanese, Monsummano Terme, Buggiano, Quarrata, S. Marcello Pistoiese, Ponte Buggianese, Pescia, Pieve a Nievole, Serravalle Pistoiese e Pistoia;

CONSIDERATO che, al fine di allineare il più possibile i criteri guida regionali, i criteri contenuti nel protocollo d'intesa provinciale su energia e rifiuti, si è ritenuto opportuno dare seguito alle osservazioni dei comuni che nel loro insieme hanno dato indicazioni più restrittive;

CONSIDERATO che all'interno delle aree non delimitate come non idonee sono comunque vigenti i vincoli indicati nelle altre colonne dell'allegato "A" alla L.R. 21 marzo 2011 n. 11, come ad esempio le zone vincolate ex art. n. 142 del D.Lgs 42/1994 (codice paesaggistico);

VISTE le allegate cartografie "B" perimetrazione di aree non idonee all'interno di con visivi e panoramici la cui immagine è storicizzata, nonché di aree agricole di particolare pregio paesaggistico e culturale e "C" perimetrazione di aree non idonee all'interno di aree a denominazione di origine protetta (DOP) e le aree a indicazione geografica protetta (IGP), redatte da Enrico Bartoli e Walter Tosi;

RITENUTO opportuno proporre l'approvazione alla Giunta Provinciale;

RILEVATO che l'approvazione dei documenti allegati non comporta oneri a carico del bilancio Provinciale;

DATO atto che il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità di quanto previsto in materia dalla vigente normativa nonché nel rispetto degli atti che costituiscono il presupposto delle procedure;

VISTO che su tale atto non deve essere richiesto il parere di regolarità contabile ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Provinciale art. 71;

VISTO il Decreto Presidenziale n° 20 del 12/01/2010, relativo al conferimento al dott. For. Giovanni Ariberto Merendi dell'incarico di Responsabile del Servizio Tutela Ambientale, Energia, Gestione rifiuti, Bonifica inquinamenti ambientali e aree inquinate, Forestazione, Antincendi Boschivi;

VISTO il Decreto Presidenziale n°12 del 12/01/2010, relativo al conferimento al dott. Agr. Renato Ferretti dell'incarico di Responsabile del Servizio Pianificazione territoriale, Sistema Informativo Territoriale, Cultura, Turismo e Commercio, Promozione delle Risorse del Territorio;

PROPONGONO QUANTO SEGUE

Di approvare:

1. la relazione tecnica dettagliata in allegato "A";
2. la cartografia di cui all'allegato "B" perimetrazione di aree non idonee all'interno di coni visivi e panoramici la cui immagine è storicizzata, nonché di aree agricole di particolare pregio paesaggistico e culturale;
3. la cartografia di cui all'allegato "C" perimetrazione di aree non idonee all'interno di aree a denominazione di origine protetta (DOP) e le aree a indicazione geografica protetta (IGP);

di trasmettere copia del presente atto alla Giunta Regionale Toscana a cura del Servizio Tutela Ambientale, Energia, Gestione rifiuti, Bonifica inquinamenti ambientali e aree inquinate, Forestazione, Antincendi Boschivi;

di incaricare i due servizi in parola ad assolvere, sotto gli aspetti tecnici, a quanto necessario nella fase dell'istruttoria regionale.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 49, comma.1, del D. Leg.vo 267/2000

Si chiede l'immediata eseguibilità del presente atto.

I DIRIGENTI

Dott. For. Giovanni Ariberto Merendi



Dott. Agr. Renato Ferretti



ALLEGATO A: RELAZIONE TECNICA

L.R. 21 MARZO 2011 N.11 – “NORME IN MATERIA DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI” ADEMPIMENTI DELLE PROVINCE EX ART.7

PROVINCIA DI PISTOIA

1. PREMESSA

Per ottemperare alle disposizioni della recente L.R. 21 Marzo n.11, “Disposizioni in materia di installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di energia. Modifiche alla legge regionale 24 febbraio 2005, n. 39 (disposizioni in materia di energia) e alla legge regionale 03 gennaio 2005, n.1 (Norme per il governo del territorio)”, la Provincia di Pistoia, come richiesto dall’art.7 della suddetta legge, sentiti i Comuni interessati, entro novanta giorni dall’entrata in vigore della stessa, ha elaborato una proposta di perimetrazione di aree non idonee all’istallazione di impianti fotovoltaici a terra sia all’interno di coni visivi e panoramici la cui immagine è storicizzata, nonché di aree agricole di particolare pregio paesaggistico e culturale, secondo il comma 1, sia all’interno di aree a denominazione di origine protetta (DOP) e aree a indicazione geografica protetta (IGP), secondo il comma 3.

1.1 - ITER PROCEDURALE

Si premette che la provincia di Pistoia, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 87 del 28 aprile 2010, ha approvato un documento denominato “Schema di accordo quadro provinciale su energia e rifiuti” ove venivano dettati criteri e linee d’intervento per procedere all’individuazione delle aree o dei siti ove fosse possibile sviluppare le varie tipologie di fonti energetiche rinnovabili, le localizzazioni e le prescrizioni necessarie alla riduzione degli impatti e le modifiche agli ecosistemi e al paesaggio ecc..

In data 31/05/2010 è stato inoltre approvato il “protocollo d’intesa provinciale su energia e rifiuti”, sottoscritto dalla Provincia di Pistoia, dalla Comunità Montana e da tutti i Comuni della Provincia.

In seguito, le strutture tecniche dei due servizi provinciali (Pianificazione territoriale, Sistema Informativo Territoriale, Cultura, Turismo e Commercio, Promozione delle Risorse del Territorio, e Servizio Tutela Ambientale, Energia, Gestione Rifiuti, Bonifica Inquinamenti ambientali e Aree inquinate, Forestazione, Antincendi Boschivi), hanno elaborato due distinte proposte di delimitazione cartografica, secondo i criteri dettagliati ai paragrafi successivi.

Tali criteri sono stati illustrati e presentati ai Comuni in occasione di un apposito incontro organizzato in sala riunioni della sede provinciale di Corso Gramsci lo scorso 12/05/2011.

Con nota n. 73641 del 19/05/2011, l’Assessore all’Ambiente dott. Rino Fragai ha trasmesso a tutti i Comuni della Provincia una proposta di perimetrazione di aree non idonee all’interno di aree a denominazione di origine protetta (DOP) e di aree a indicazione geografica protetta (IGP), oltre ad una perimetrazione di aree non idonee all’interno di coni visivi e panoramici la cui immagine è storicizzata, nonché di aree agricole di particolare pregio paesaggistico e culturale ecc.. Insieme a tali elaborati è stata allegata una nota contenente le specifiche tecniche che hanno portato alla redazione di queste due cartografie tematiche; dando come termine perentorio per l’espressione di eventuali osservazioni, la scadenza del 09/06/2011.

Dopo la diffusione via web delle due cartografie e delle specifiche tecniche di cui sopra attraverso la pubblicazione sul sito ufficiale della Provincia di Pistoia e l'attesa della scadenza del termine del 9 Giugno 2011, si è proceduto alla revisione delle varie osservazioni pervenute.

2. METODOLOGIA DI PERIMETRAZIONE

2.1 – CARTOGRAFIA DELLE AREE NON IDONEE ALL'INTERNO DI AREE A DENOMINAZIONE DI ORIGINE PROTETTA (DOP) E LE AREE A INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA (IGP)

La carta di cui all'Allegato C “Perimetrazione di aree non idonee all'interno di aree a denominazione di origine protetta (DOP) e le aree a indicazione geografica protetta (IGP)”, è nata per ottemperare all'art.7, comma 3) della L.R. n. 11/2011, al fine di individuare eventuali “aree non idonee” per la realizzazione di impianti fotovoltaici a terra nei territori identificati come D.O.P e I.G.P. della Provincia di Pistoia, secondo le varie classi di potenza come indicato nella colonna 8 della Tab.A (L.R.n.11/2011).

Partendo dal presupposto che le zone D.O.P. e I.G.P. (vari prodotti) ricoprono tutto il territorio della Provincia di Pistoia, la carta è stata redatta incrociando quelle che erano le “aree vocate” alla realizzazione di impianti fotovoltaici della Tab. H derivante dallo “Schema di accordo quadro provinciale su energia e rifiuti”, approvato con D.G.P. il 28 Aprile 2010 e la Carta dell'uso del suolo di tutto il territorio provinciale.

Dalla Tab. H del “Protocollo di intesa” sono state prese le aree ricadenti nei seguenti sottosistemi derivanti dal PTC Provincia di Pistoia, approvato con D.C.P.n.123 del 21-04-2010:

- sottosistema pedecollinare dell'agricoltura promiscua della piana pistoiese;
- sottosistema pedecollinare dell'agricoltura promiscua della valdinievole;
- sottosistema dell'agricoltura promiscua della valdinievole;
- sottosistema agricolo vivaistico ornamentale della piana pistoiese;
- sottosistema florovivaistico della valdinievole;
- sottosistema della bonifica storica della valdinievole;

Da queste aree sono state poi sottratte le zone identificate, nella carta dell'uso del suolo, con le seguenti classi:

(superfici artificiali)

- aree produttive;
- aree estrattive, cantieri, discariche, depositi;
- aree estrattive dimesse;
- discariche;

(superfici agricole)

- seminativi;
- orto coltura;
- vivaismo in pieno campo;
- vivaismo in contenitore, vasetteria;
- serre;
- colture specialistiche;

l'operazione di sottrazione ha individuato le aree non idonee.

Tale operazione di sottrazione è stata ripetuta su tutto il territorio della Provincia di Pistoia, ivi compresi i territori collinari e montani, precedentemente esclusi, limitatamente alle zone identificate

come “orto-coltura” e “seminativi” , in modo da individuare eventuali aree idonee presenti in prossimità delle zone vallive e/o lungo i corsi d’acqua.

2.2 – CARTOGRAFIA DELLE AREE NON IDONEE ALL'INTERNO DI CONI VISIVI E PANORAMICI LA CUI IMMAGINE È STORICIZZATA, NONCHÉ DI AREE AGRICOLE DI PARTICOLARE PREGIO PAESAGGISTICO E CULTURALE”

Per la redazione della cartografia di cui all'allegato B - “Perimetrazione di aree non idonee all'interno di cono visivi e panoramici la cui immagine è storicizzata, nonché di aree agricole di particolare pregio paesaggistico e culturale” (art.7 comma 1, LR11/2011, colonna 4 Allegato A) è stato adottato il criterio dell’omogeneità o eterogeneità di un territorio dal punto di vista sia paesaggistico-visivo che dell’uso del suolo.

Secondo un criterio generale tutto quel che è raggiungibile dallo sguardo umano dal basso, ovvero dalle zone di pianura, verso l’alto, può essere definito “cono visivo”; in tal senso questo “cono” può corrispondere in “maniera omogenea” ai sottosistemi montani, collinari e pedecollinari (PTC Pistoia).

Se il punto di vista viene spostato dall’alto verso il basso, il concetto di “cono visivo panoramico la cui immagine è storicizzata” (col. 4 tab.A L.R.11/2011) potrà comprendere ad esempio tutte le zone “omogenee” del padule e/o quelle "omogeneamente" urbanizzate, mentre le zone di pianura risultanti da un mosaico di aree residenziali, produttive, seminativi sparsi, viabilità ecc.. , in quanto eterogenee non rientreranno nel concetto di "cono visivo".

Le zone sopradette risultano inoltre esterne al “cono visivo” anche prendendo in considerazione l’intera arteria Autostradale A11 come punto di osservazione, in quanto attraversa la pianura pistoiese e la Valdinievole; ciò che risulterà visibile dall’autostrada sarà tutto quello che altimetricamente si trova al di sopra della quota di visibilità, ovvero all’incirca dai 150 metri s.l.m. in su.

Nelle “aree agricole di particolare pregio” (col.4 tab.A L.R.11/2011) sono state inserite tutte le zone corrispondenti ai sottosistemi pedecollinari e a quello della collina arborata, considerati patrimonio agricolo storico del territorio provinciale (PTC Pistoia).

3. ESITI DELLE CONSULTAZIONI CON I COMUNI

I Comuni che hanno inviato le loro osservazioni sono stati i seguenti:

- Comune di Lamporecchio (Prot. N. 81513 del 8 Giugno 2011, lettera e una parte di shape files);
- Comune di Larciano (Prot. N. 81503 del 8 Giugno 2011, lettera e una parte di shape files);
- Comune di Monsummano terme (Prot. N. 81916 del 9 Giugno 2011, lettera e una parte di shape files);
- Comune di Ponte Buggianese (Prot. N. 82061 del 9 Giugno 2011, lettera e una parte di shape files);
- Comune di Montecatini (Prot. N. 81924 del 9 Giugno 2011, lettera e shape files);
- Comune di Buggiano (Prot. N. 81836 del 9 Giugno 2011, lettera e immagini cartacee);
- Comune di Pieve a Nievole (Prot. N. 81989 del 9 Giugno 2011, lettera e immagini cartacee);
- Comune di Montale (Prot. N. 80794 del 7 Giugno 2011, lettera e immagini cartacee);
- Comune di Quarrata (Prot. N. 81830 del 9 Giugno 2011, lettera e immagine cartacea);
- Comune di Chiesina Uzzanese (Prot. N. 78980 del 01 Giugno 2011, lettera);
- Comune di Pescia (Prot. Num. 82415 del 10/6/2011, anticipata via mail il 9 Giugno 2011);
- Comune di Serravalle P.se (Prot. N. 82863 del 13 Giugno 2011, lettera e immagini cartacee);
- Comune di San Marcelle P.se (Prot. N. 82036 del 9 Giugno 2011, lettera e shape files);

- Comune di Pistoia (Prot. N. 82864 del 13 Giugno 2011, lettera).

3.1. SINTESI DELLE OSSERVAZIONI E RICHIESTE PRESENTATE DAI COMUNI

In linea di massima tutti i Comuni che hanno presentato le osservazioni hanno chiesto di aumentare la perimetrazione di aree non idonee, sia per la colonna relativa ai coni visivi e aree di pregio (col.4 All.A LR11/2011), sia per quella relativa alle zone DOP-IGP (col.8 All.A LR11/2011).

Nel dettaglio, i Comuni di Lamporecchio, Larciano, Monsummano Terme, Pieve a Nievole e Ponte Buggianese, in seguito ad un incontro, tenutosi in data 3 Giugno 2011, tra i relativi Sindaci e i tecnici, hanno presentato un unico criterio (unico shape file) di perimetrazione di aree non idonee per la colonna 4 (All.A LR11-2011) proponendo di escludere dalle aree non idonee una porzione di territorio posta a Nord della Via Francesca ed inserire tra quelle a "cono visivo" la zona posta a Sud della stessa viabilità. La presente richiesta è stata accolta e recepita.

La loro ulteriore richiesta di deperimetrare le piccole aree "non idonee" relative alla col.8 non è stata recepita in quanto in contrasto con il criterio di omogeneità con cui è stata redatta la carta su tutto il territorio provinciale.

Il Comune di Pieve a Nievole ha poi proposto di aggiungere ulteriori aree non idonee sia nella cartografia dell'Allegato B (colonna 4 All.A LR11-2011) che C (colonna 8 All.A LR11-2011), che sono state recepite ed accolte.

I Comuni di Montecatini, Buggiano, Quarrata, Serravalle P.se e Montale hanno chiesto l'inserimento e/o l'esclusione di alcune zone sparse sia per la carta Allegato B che per la C.

I Comuni di Chiesina Uzzanese e Pescia hanno concordato con le nostre perimetrazioni.

Il Comune di San Marcello P.se ha proposto di deperimetrare alcune zone che però, non risultando omogenee al criterio utilizzato per tutto il territorio provinciale, non sono state recepite.

Le osservazioni del Comune di Pistoia, peraltro pervenute il ritardo rispetto ai termini richiesti, hanno criticato le metodologie utilizzate per la redazione delle carte, facendo riferimento alle norme tecniche del Regolamento Urbanistico comunale.

Visto che non sarebbe stato possibile far recepire a tutti i comuni della provincia le norme utilizzate dal comune di Pistoia e visto che non sono state proposte vere e proprie cartografie né in formato shape né come semplici immagini cartacee, oltre al problema legato ai tempi ristretti, siamo stati costretti a non accogliere le loro osservazioni.

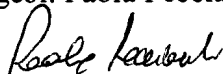
4. CONCLUSIONI

Sulla base di tutte le correzioni fatte per soddisfare il più possibile le esigenze evidenziate nelle osservazioni pervenute da parte dei Comuni, sono state definitivamente redatte le seguenti cartografie, allegate alla proposta di delibera:

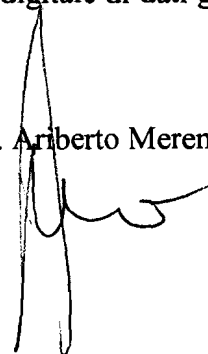
- Allegato B - "Perimetrazione di aree non idonee all'interno di coni visivi e panoramici la cui immagine è storicizzata, nonché di aree agricole di particolare pregio paesaggistico e culturale";
- Allegato C - "Perimetrazione di aree non idonee all'interno di aree a denominazione di origine protetta (DOP) e le aree a indicazione geografica protetta (IGP)".

Si ricorda che i relativi database cartografici sono stati organizzati secondo le disposizioni richieste dalla Regione Toscana "Specifiche tecniche per l'acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici in relazione alla L. R. 11/2011 - Versione 1.0 - Aprile 2011".

dott. geol. Paola Peccianti

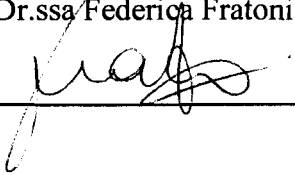


dott. for. Ariberto Merendi



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Dr.ssa Federica Fratoni



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Franco Pellicci



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – 1° comma – T.U. 267/2000, e ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – T.U. N. 267/2000 diventerà esecutiva a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione.

L'Incaricato della Segreteria

Pistoia,

Registrazione n. _____